

SCHEDA DATI DI SICUREZZA (REGOLAMENTO (CE) n° 1907/2006 - REACH)

Versione : 6.1 (19-01-2012)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto : TANIMARK VERT

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Pittura.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale : LACO Industries Europe SAS..
- Indirizzo : PIPA - Allée des Combes.01550.BLYES.France.
- Telefono : +33 (0)4 74 46 23 23. Fax : +33 (0)4 74 46 23 29.
- Email : info@eu.laco.com
- <http://www.markal.com>

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

- Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

- Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).
- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle (EUH066).
- Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).
- Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45/CE e loro modifiche.

- Infiammabile (R 10).
- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle (R 66).
- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini (R 67).
- Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

- Pittogrammi di pericolo :



GHS07



GHS02

- Avvertenza :
- ATTENZIONE
- Indicazioni di pericolo :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

- Consigli di prudenza - Reazione :

P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

- Consigli di prudenza - Conservazione :

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

- Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di smaltimento conforme alla regolamentazione locale.

In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45 CE e loro modifiche.

- Simboli di pericolo :

Infiammabile

- Frasi di rischio :

R 10	Infiammabile.
R 66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

2.3. Altri pericoli

- Nessun dato disponibile.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

- Nessuna sostanza corrisponde ai criteri di cui nell'allegato II parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	Nome	Classificazione	%
INDEX: 607-025-00-1 CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 REACH: 01-2119485493-29	ACETATO DI N-BUTILE	GHS02, GHS07, Wng H:226-336 EUH:066 R: 10-66-67	25 <= x % < 50
CAS: 471-34-1 EC: 207-439-9	CARBONATO DI CALCIO		25 <= x % < 50

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.
- Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

- In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.
- Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero
- Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

- Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

- Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.
- Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...
- Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

- In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.
- Tenere a risposo. Non indurre il vomito.
- Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.
- In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

- Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

- Infiammabile.
- Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

- Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

- In caso di incendio utilizzare :
 - - acqua vaporizzata o condensa d'acqua
 - - acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

- In caso d'incendio non utilizzare :
 - - getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- L'incendio produrrà sovente un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Non respirare i fumi.
- In caso di incendio si può formare :
 - - monossido di carbonio (CO)

- - biossido di carbonio(CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

- A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.
- Evitare d'inalare i vapori.
- Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.
- Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

- Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

- Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.
- Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.
- Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
- Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevenzione degli incendi :

- Manipolare in zone ben ventilate.
- I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria
- Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.
- Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.
- La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale conduttore.
- Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto
- Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.
- Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.
- Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

- Per la protezione individuale vedere la sezione 8
- Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.
- Evitare l'inalazione dei vapori.
- Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.
- Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.
- Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.
- In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.
- Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

- Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

- Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.
- Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.
- Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.
- Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

- Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

- Nessun dato disponibile.
-

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- - ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
123-86-4	150 ppm	200 ppm	-	-	-
471-34-1	10 mg/m3	-	-	-	-

- - Belgio (Decisione del 19/05/2009, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
123-86-4	150 ppm	200 ppm	-	-	-
471-34-1	10 mg/m3	-	-	-	-

- - Francia (INRS - ED984 :2008) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
123-86-4	150	710	200	940	-	84

- - Regno Unito / WEL (Workplace exposure limits, EH40/2005, 2007) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
123-86-4	150 ppm	200 ppm	-	-	-
471-34-1	10 mg/m3	-	-	-	TI

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

- Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



- Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.
- Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.
- Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

- Evitare il contatto con gli occhi.
- Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.
- Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

- Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.
- La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.
- I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.
- Tipo di guanti consigliati :
 - - PVA (Alcool polivinilico)
 - - Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)
- Caratteristiche raccomandate :
 - - Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

- Evitare il contatto con la pelle.
- Indossare indumenti di protezione adeguati.
- Tipo di indumento protettivo appropriato :
- In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.
- In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.
- Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.
- Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

- Evitare inalazione di vapori.
- In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.
- Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.
- Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conformi (i) alla norma EN14387 :
 - - A1 (Marrone)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico :	Pastoso.

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	non precisato.
neutro.	
Intervallo di Flash Point :	23°C <= PE <= 55°C
Pressione del vapore :	Minore di 110kPa (1,10 bar).
Densità :	< 1

Idrosolubilità :	Insolubile.
------------------	-------------

9.2. Altre informazioni

- Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

- Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

- Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

- Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.
- Evitare :
 - - l'accumulo di cariche elettrostatiche
 - - riscaldamento
 - - calore
 - - fiamme e superfici calde

10.5. Materiali incompatibili

- Tenere lontano da :
 - - agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- La decomposizione termica può sprigionare/formare :
 - - monossido di carbonio (CO)
 - - biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale
- I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.
- I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

- Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.
- Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di riflesso, mancanza di coordinazione o vertigini. T
- Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

11.1.1. Sostanze

- Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

11.1.2. Miscela

- Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

- Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le sostanze

12.1.2. Miscele

- Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

- Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

- Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

- Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

- Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK) :

- WGK 1 (VwVwS vom 27/07/2005, KBws) : Comporta un danno leggero per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

- La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.
- Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.
- Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

- Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.
- Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- La miscela è condizionata da un imballaggio che non supera 125 ml.

- Disposizioni particolari:

- Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK) :

- Germania: WGK 1 (VwVwS vom 27/07/2005, KBws)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

- Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.
- La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.
- E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

- Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Testo delle frasi H, EUH e delle frasi R indicato nella sezione 3 :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
R 10	Infiammabile.
R 66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Abbreviazioni:

- ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.
- IMDG : International Maritime Dangerous Goods.
- IATA : International Air Transport Association.
- OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale
- RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.
- WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).
- GHS02 : fiamma
- GHS07 : punto esclamativo

Made under licence of European Label System, Software of INFODYNE (<http://www.infodyne.fr>)